

RIFLESSIONI SULLE VIRTÙ DI MADRE FRANCESCA STREITEL



FEDE



Suore della SS.ma Madre Addolorata
del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco d'Assisi

I-00165 ROMA - VIA PAOLO III, 9

Fede



DEFINIZIONE

Per fede noi crediamo in Dio e crediamo tutto ciò che egli ci ha rivelato e che la santa chiesa ci propone a credere. (CCC 1842)

La Serva di Dio ha sempre dimostrato una salda fede. Alle prove che ha dovuto sostenere nella sua vita ha sempre cercato di farvi fronte innanzitutto con serenità, e poi facendo sempre riferimento alla volontà di Dio, convinta che quanto il Padre le metteva dinanzi fosse per lei il meglio. Spesso ripeteva: *Tutto come il buon Dio vuole*. Il suo intenso spirito di fede si manifestò soprattutto nella vita di preghiera, specialmente davanti al Santissimo Sacramento. Ha coltivato una speciale devozione per Maria la Madre Addolorata. Ha voluto che tutte le suore portassero il nome di Maria.



TESTIMONIANZE ... di ieri ...

La sua fede fu grande, soprannaturale. Il suo modo di pregare era edificante ed invitava altri alla preghiera. (Sr. M. Wendelina Bauer)

Era molto zelante per la conversione dei peccatori e per la fede cattolica. (Sr. M. Regina Galletti)

Amava la Sacra Scrittura; spiegava il Vangelo con chiarezza e insegnava alle suore come nutrirsi di questo prezioso cibo per la loro vita spirituale. (Sr. M. Johanna Ankenbrand)



FONTI

SACRA SCRITTURA: Rom 9,9-10

VIA DELLA NOSTRA VITA: Articoli: 3, 34

SCRITTI DI MADRE FRANCESCA

Lettere a P. J. F. Jordan:

Let. 71 (50), n° 3, 11 dicembre 1883

Let. 81 (68), n° 2, 1 gennaio 1884

Lettere ai Genitori e ad Hedwig:

Let. 24 (23), n° 2, 24 giugno 1898



RIFLESSIONE

COMUNITARIA:

Come l'espressione della nostra fede a livello comunitario può essere più autentica e più coerente tra parole e azioni?

PERSONALE:

Come e quando le mie parole, le mie azioni dimostrano che sono una persona di fede?



TESTIMONIANZE ... di oggi ...

Penso a Madre Francesca come a una donna lungimirante, che non temeva il cambiamento e non aveva paura di andare laddove era chiamata a servire. Era aperta a nuovi orizzonti e a lasciar andare l'attaccamento quando veniva stabilito che la sua missione era compiuta. La sua profonda fede è per me una continua fonte di ispirazione, caratterizzata com'era dal senso di responsabilità per il bene comune e da una profonda sensibilità per la giustizia e l'onestà. Non esitava a contestare il potere civile ed ecclesiastico quando era testimone di ingiustizie e soprusi verso altri.

Di conseguenza, spesso era malvista, perché non voleva adattarsi allo status quo. Una delle caratteristiche distintive che mi tocca particolarmente era la sua convinzione che, per servire bene gli altri, fosse necessario condurre una profonda vita di preghiera.

Oggi, in un mondo in cui si ha la sensazione di vivere costantemente sulla "corsia di sorpasso", l'esempio dell'equilibrio, del distacco e dell'amore per la croce di Madre Francesca, della necessità di uno sviluppo costante della nostra relazione con Dio, è di vitale importanza per me.

Sr Cathy (USA)



Nel mio lavoro, come assistente spirituale in ospedale e in casa di riposo, faccio continuamente esperienza del limite umano. Per me non fa alcuna differenza a quale religione o confessione appartengano le persone che incontro. È fondamentale incontrarli con un atteggiamento di apertura e accoglierli così come sono, così come ascoltarli, vivendo insieme il loro dolore, donargli qualche piccola gioia e sopportare la solitudine.

Questa apertura è più efficace se è frutto della preghiera, rispetto a quando faccio affidamento solo sulle competenze lavorative. Non è sempre facile e ci sono volte in cui funziona meglio di altre, ma in Madre Francesca trovo un modello che, nella sua stessa umiltà, si è fatto piccolo per essere vicina ai più poveri (bambini, anziani e malati), anche quando le sue condizioni di salute erano già molto precarie.

Michaela, Laici SSM (Austria)

Madre Francesca, nella sua profonda fede, ricercava l'evangelizzazione unendo la vita attiva a quella contemplativa. Nella sua spiritualità, seppe riconoscere il meglio di Marta e Maria (Luca 10, 39-42), lo sguardo dell'amore rivolto alla genuinità delle sue intenzioni, e fondò la sua spiritualità sull'accordo dei due aspetti. Nel corso della mia vita, questo aspetto della vita e dell'opera di Madre Francesca, fondato su una forte fede, mi ha sempre molto influenzata. Il mio intento è quello di seguire il suo esempio soprattutto in questo aspetto.

Sr Jeanine (USA)



Quando ho conosciuto le suore una frase di Madre Francesca mi ha colpito subito: "Da Maria lasciarmi introdurre nel mistero dell'amore e del dolore affinché in verità diventi sposa del crocifisso che non si stacca dai suoi piedi insanguinati finché l'Amore Crocifisso non dirà: alzati, e prendi posto in mezzo al mio cuore".

Non comprendevo i motivi ma questa frase mi attraeva, mi faceva avvicinare alla figura di Madre Francesca e attraverso di lei, sempre di più a quell'Amore Crocifisso.

Col tempo ho scoperto e compreso in quale momento e situazione della sua vita Madre Francesca aveva scritto questa frase e cosa poteva significare per lei, nel suo cammino di sequela e conformazione a Cristo, e questo ha profondamente segnato la mia storia e la mia vocazione.

La sua capacità di rimanere attaccata saldamente a Dio, sempre, in qualsiasi situazione, con la capacità, tipica francescana, di restituire a Dio tutto, nella sofferenza, nella fatica, nella solitudine, è ciò che ha toccato profondamente la mia vita.

Sr Claudia Maria (Italia)



Io, sr Maria Auxiliadora, prima di entrare nella congregazione, sentivo suonare le campane della chiesa, uscivo, andavo in chiesa per partecipare alla S. Messa, e mi fermavo a recitare il rosario.

Sono entrata nella Congregazione delle Suore dell'Addolorata e, studiando, ho imparato a conoscere le virtù di Madre Francesca, che ci ha mostrato la forza della preghiera. Questo esempio mi ha insegnato a pregare con più fervore e ancora di più a pregare con le famiglie e a invitare tutti a recarsi in chiesa per partecipare alla S. Messa.

Sr Maria Auxiliadora (Brasile)



[Madre Francesca è molto più di una figura religiosa da ricordare, rappresenta piuttosto una proposta innovativa di trasformazione sociale.] È impossibile esprimere a parole i sentimenti che sono diventati il punto di partenza per coloro che storicamente hanno abbracciato gli ideali della contemplazione e della fervente spiritualità. Grazie per questa grazia.

Collaborare all'opera di evangelizzazione delle Suore Francescane dell'Addolorata significa impegnarsi a rispettare i valori e i principi proposti dalla fondatrice, M. Francesca Streitl.

Genira, Laici SSM (Brasile)

Fede, speranza e carità

“Il Signore donò a questa donna una solida fede, una fiduciosa speranza ed un ardente amore”

Negli ultimi anni Madre Francesca è stata per me un modello nella sua fede in Dio. Ha vissuto senza riserve il “Sì” alla sua vocazione e ha cercato instancabilmente la volontà di Dio. La sua fede è stata una testimonianza vivente.

Madre Francesca ha vissuto una speranza, profondamente radicata nella fiducia alla Parola di Dio e alla Chiesa, che le è stata donata nella sua visione. Nonostante le grandi difficoltà essa ha portato, con perseveranza, la spiritualità francescana e quella carmelitana nella nuova comunità.

Madre Francesca ha vissuto l’amore di Dio che le era stato donato, non trattenendolo ma ridonandolo. La comunità delle suore ha avuto origine dall’amore e io sono chiamata in questa comunità a diventare testimone dell’amore di Dio per tutte le creature.

Sr Beate (Germania)



Madre Francesca Streitl era ed è una donna dalle grandi e ammirevoli virtù, ma un aspetto della sua vita che mi influenza e mi induce a ricercare la preghiera per ottenere questa virtù è il suo abbandono a Cristo, lo spogliarsi di tutto per dare tutto a Cristo.

Solo una persona di grande umiltà e fede incrollabile sa sperare in Dio e riconoscere i propri limiti umani, come fece Madre Francesca Streitl. Si rifugiava nel Signore con molte ore di preghiera e di adorazione del Santissimo Sacramento durante la Santa Messa per affrontare le prove che le si presentavano.



Un altro aspetto che mi ispira è la povertà, poiché questa virtù le era molto cara e in una delle sue lettere dice che è la madre di tutte le virtù. Ogni giorno, con la grazia dello Spirito Santo, spero di crescere nella povertà e nell’abbandono a Cristo.

Nov. Nayara (Brasile)



Riflettendo sulla mia appartenenza alle Suore Francescane della SS.ma Madre Addolorata, credo che Madre Francesca mi abbia chiamata a unirmi alla congregazione tramite l’incontro con sr Irma Hilger, sr Marie Eichinger e sr Victoria Kaminiski, che arrivarono a St. Lucia nel 1961.

Le tre suore invitavano le giovani a partecipare a esperienze di “vieni e vedi”. Quando andai, rimasi profondamente colpita. Noi ragazze andavamo spesso a trovare le suore. Riflettevano la figura di Madre Francesca per la loro semplicità, il servizio amorevole e la preghiera.

Il 26 aprile 1963, durante la settimana di Pasqua, mi sono unita a sei postulanti di St. Lucia. All’epoca il postulato iniziava il 2 febbraio, quindi sono diventata postulante il 2 febbraio 1963.

La fede, l’umiltà, la perseveranza di Madre Francesca, il suo amore per la Croce, Maria e San Giuseppe hanno caratterizzato la sua vita. Era una contemplativa.

Le suore anziane erano l’esempio di Madre Francesca con la loro semplicità, il loro amore per i poveri e il servizio amorevole.

Di certo glorificato dal nostro amorevole Dio, il governo di St. Lucia chiese alle suore (sr Irma Hilger) di rinnovare un vecchio ospedale della marina militare americana: Nacque così il St. Jude

Hospital. Sr Irma continua a essere ricordata, è definita l'icona di St. Lucia. Rispecchiava Madre Francesca.



Sono sempre felice quando la Congregazione ci chiama a rinnovarci. È un invito a vivere il sogno di Madre Francesca. Uno stile di vita secolare è molto subdolo.

Il nostro giorno di Rinnovamento e il ritiro annuale sono fondamentali. Sembra che il giorno di Rinnovamento si sia ridotto a una mezza domenica e che anche il ritiro annuale si sia ridotto. Prego che la Venerabile Madre Francesca interceda per noi, lei è in cielo e ci è vicina e ci chiama ad ascoltare e accogliere la chiamata di Dio.

Mia adorata Madre Francesca, rendo lode e ringrazio Dio per la tua vita. Con te è sempre stato un "sì". Hai risposto alla sete di Gesù. Grazie per aver fondato la Congregazione delle SSM e per averla sostenuta. Per aver fatto di me tua figlia. Mi sei cara e desidero percorrere la tua strada. A te, forte donna del Signore, affido tutte noi. Prega per noi e chiama tante donne a continuare ciò che tu e il Signore avete iniziato. Rimani con noi. Con amore, Amen.

Sr Cecile (Caraibi)



"Preghiera e lavoro devono costituire delle linee parallele".

Queste parole, pronunciate e vissute da Madre Francesca, hanno una grande influenza sul nostro percorso formativo, perché come lei, anch'io voglio che la mia preghiera diventi lavoro e il mio lavoro diventi preghiera, imparando a trasformare i momenti di spiritualità in azioni concrete nello svolgimento delle attività quotidiane con le persone.

"E chi prega ottiene, chi prega con fiducia ottiene certamente."

Il modo in cui Madre Francesca ha vissuto la virtù della speranza e ci ha lasciato un esempio è per me un modo per continuare il mio cammino con il desiderio di configurarmi a Cristo.

Mettendo tutto ciò che ho e tutto ciò che sono in Lui.

Finché posso respirare, c'è speranza di trasformazione, di conversione. Ogni giorno chiedo al Signore la grazia di una sincera conversione dalle mie debolezze, che a volte feriscono gli altri intorno a me, in modo da poter portare speranza e aiutare chi ne ha bisogno, che si tratti di una parola amica o semplicemente di ascolto.

Sr Janiele Maria (Brasile)



È con gioia e gratitudine che scrivo queste poche parole per dire che la visione di Madre Streitell delle due montagne ha sempre richiamato la mia attenzione e mi ha guidata nella mia vocazione, perché la nostra vita è fatta di preghiera e lavoro e nella mia vita quotidiana vedo quanto siano importanti le due cose e quanto mi aiutino a crescere nella fede e nell'abbandono totale a Dio e ai miei fratelli e sorelle.

Sr Maria (Brasile)